



COMUNE DI LEDRO PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 143 DEL 20/12/2017 della GIUNTA del COMUNE DI LEDRO

OGGETTO: Progetto “E-state con genitori in dialogo”. Assegnazione e quantificazione di un beneficio economico all’Associazione di promozione sociale Genitori in dialogo.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese dicembre alle ore 15:00 , presso la sede del Comune di Ledro in Pieve di Ledro, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA DEL COMUNE DI LEDRO

sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Girardi Renato	Sindaco	Assente
Oliari Claudio	ViceSindaco	Presente
Fedrigotti Fabio	Assessore	Presente
Sartori Roberto	Assessore	Presente
Toniatti Maria Teresa	Assessore	Presente
Trentini Dario	Assessore	Presente

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario comunale supplente *dott.ssa Lorenza Moresco*

Il Vice Sindaco, **Claudio Oliari**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Progetto “E-state con genitori in dialogo”. Assegnazione e quantificazione di un beneficio economico all’Associazione di promozione sociale Genitori in dialogo.

Relazione.

Il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.i. all’articolo 75 disciplina la partecipazione popolare e testualmente recita *i Comuni valorizzano le libere forme associative e cooperative ed in particolare le associazioni aventi per legge la rappresentanza dei mutilati, degli invalidi e dei portatori di handicap, le associazioni culturali e sportive, le cooperative sociali e le associazioni di volontariato e promuovono organismi di partecipazione dei cittadini all’amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative con il Comune sono disciplinati dallo Statuto, nel rispetto dei principi fissati dalla legge.* Lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.45 di data 31 marzo 2010 ed entrato in vigore il 22 maggio 2010 all’articolo 2, comma 1, elenca principi ed obiettivi che devono ispirare l’azione del comune, tra i quali, il sostegno alle “*iniziative di volontariato*” (lett.a), lo “*sviluppo economico e sociale della comunità*” (lett.b), la valorizzazione di “*attività culturali, formative e di ricerca*” (lett. d), nonché la “*promozione delle forme di aggregazione sociale, anche per quanto riguarda l’impiego del tempo libero in attività formative, folkloristiche, sportive e promozionali*” (lett.e), in attuazione del principio di sussidiarietà nella sua connotazione orizzontale che prevede il favor nei confronti dell’associazionismo in qualunque forma costituito. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 di data 6 giugno 2012, è stato approvato il ‘*Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, enti pubblici e privati*’, con il quale sono state individuate le forme di garanzia per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati assicurando la massima trasparenza all’azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali sono finalizzate le risorse pubbliche impiegate in ossequio ai principi di imparzialità e buona amministrazione di cui all’articolo 97 della Costituzione. L’osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal Regolamento vigente costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.

Dal percorso formativo per genitori nato all’interno del progetto Family Time, sostenuto dalla Comunità Alto Garda e Ledro e coordinato dall’A.P.S.P. Casa Mia, per incrementare la partecipazione attiva delle famiglie e dei ragazzi alla realizzazione di risposte alla solitudine, alla fragilità emotiva e alla voglia di condivisione, è nata in Valle di Ledro l’Associazione di promozione sociale “Genitori in dialogo”. L’Associazione si propone in particolare le seguenti finalità: promuovere la cultura della genitorialità, l’autoformazione e l’acquisizione di competenze favorendo il superamento del gap generazionale, promuovere lo sviluppo di reti e sinergie positive nella comunità anche collaborando con gli attori presenti, promuovere ed organizzare servizi socio-educativi e ricreativi destinati a bambini ed adolescenti e sostenere il rapporto genitori –figli ponendosi come punto di incontro e di socializzazione cercando di sviluppare inclusione e sostegno a favore delle famiglie, specialmente quelle in difficoltà. Dalla collaborazione dell’Associazione in parola con la Comunità Murialdo, l’A.P.S.P. Casa Mia e la Biblioteca della Valle di Ledro è nato il progetto *E-state con Genitori in dialogo* ovvero un contenitore di attività e laboratori rivolti ai bambini dai 3 agli 11 anni. Capofila del progetto è la neo nata Associazione ledrense. *E-state con Genitori in dialogo* si compone in particolare di due iniziative: il *Progetto Fata* a cura della Comunità Murialdo ed il progetto *Giovedinsieme* a cura dell’A.P.S.P. Casa Mia. La prima iniziativa prevedeva la realizzazione di laboratori e attività all’aria aperta all’interno dei quali i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni hanno avuto la possibilità di conoscere i 4 elementi della natura: acqua, terra, fuoco e aria. Il progetto realizzato in forma itinerante in modo da agevolare gli spostamenti delle famiglie ledrensi è stato realizzato con la collaborazione di alcune associazioni sportive locali

e dei vigili del fuoco volontari. La seconda iniziativa invece proponeva ai bambini dai 6 agli 11 anni di svolgere insieme i compiti estivi in gruppi omogenei ed eterogenei e di sperimentare attività, giochi e laboratori sempre legati ai 4 elementi della natura. Il progetto si è posto come obiettivo primario, oltre a quello di soddisfare le esigenze delle famiglie ledrensi offrendo loro sostegno nella gestione dei figli nel periodo estivo, di mettere a disposizione dei bambini spazi educativi improntati al gioco, all'animazione ed al divertimento. Trattandosi di una proposta non scolastica, il servizio offerto ha inteso promuovere attività educative caratterizzate dall'informalità, offrendo ai bambini che vi hanno partecipato la possibilità di vivere esperienze ludiche di apprendimento e di relazione in ambienti e contesti significativi e coinvolgenti.

Il progetto presentato all'Assessore alle attività sociali nel corso del mese di maggio ha da subito incontrato il favore dell'Amministrazione comunale condividendo con i soggetti promotori gli obiettivi che lo stesso ha inteso raggiungere quali:

- intensificare il lavoro di rete territoriale grazie alla collaborazione dell'Associazione Genitori in Dialogo, della Comunità Murialdo, dell'A.P.S.P. Casa Mia e altri attori del territorio (associazioni, biblioteca, vigili del fuoco volontari, gruppi formali ed informali);
- favorire il protagonismo attivo da parte dei giovani volontari e delle famiglie ledrensi;
- offrire ai bambini spazi educativi improntati al gioco, all'animazione e al divertimento;
- mantenere la centralità di bambini e ragazzi nella programmazione delle attività;
- garantire la varietà delle attività che si sono alternate nell'arco degli incontri stimolando attraverso il gioco ed il divertimento, le abilità comunicative, espressive, manuali motorie e di socializzazione;
- offrire una validità opportunità di aggregazione;
- favorire il protagonismo attivo da parte dei giovani volontari e delle famiglie ledrensi;
- sostenere la conciliazione famiglia-lavoro.

Con nota protocollo n. 10901 di data 5 settembre 2017 l'Associazione di promozione sociale Genitori in dialogo ha presentato istanza diretta all'assegnazione di un contributo per la realizzazione del progetto *E-state con genitori in dialogo*. L'Amministrazione comunale considerandolo un progetto di interesse per la comunità locale e condividendo gli obiettivi che lo stesso ha inteso raggiungere come sopra delineati intende contribuire finanziariamente alle spese sostenute dall'Associazione per la realizzazione del progetto. Il contributo economico quantificato in euro 700,00 viene assegnato all'associazione beneficiaria entro i limiti del disavanzo esposto nel bilancio previsionale relativo al progetto allegato alla richiesta di contributo sopra citata.

Infine, ai sensi dell'articolo 7 comma 4 secondo capoverso 'Misure di trasparenza' della L.R. 13 dicembre 2012 n.8, come novellato dall'articolo 1 della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, si riportano in modo riepilogativo le informazioni concernenti la presente deliberazione con funzione di pubblicità notizia:

Nome e dati fiscali del beneficiario	Associazione di promozione sociale Genitori in Dialogo Codice Fiscale 930238702228
Importo (vantaggio economico)	euro 700,00
Norma o titolo alla base dell'attribuzione	Articolo 19 L.P. 30.11.1992 n. 23 recante <i>Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo</i>
Struttura, dirigente o funzionario responsabile del procedimento amministrativo	Servizio attività culturali sport turismo ambiente Responsabile del Settore Servizi alla Persona

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, enti pubblici e privati, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 29 di data 6 giugno 2012 e n. 59 di data 17 ottobre 2013.
--	--

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 700,00 trova adeguato stanziamento al piano dei conti 1.04.04.01.001 Missione 12 Programma 05 Capitolo 1093000 Centro di Costo 30 dell'esercizio 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

udita la proposta dell'Assessore alle Attività sociali;

esaminata la richiesta di contributo e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

visto l'articolo 19 della Legge provinciale 23/1992 *'Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo'* che testualmente recita: *'1. la concessione di sovvenzioni, di contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere e persone e ad Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione, da parte dell'Amministrazione procedente dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione stessa deve attenersi. 2 L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità, stabiliti dal comma 1., deve risultare dai singoli provvedimenti con i quali sono disposti i singoli interventi'*;

visto il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, enti pubblici e privati, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 29 di data 6 giugno 2012 e n. 59 di data 17 ottobre 2013;

richiamati i criteri di ammissibilità indicati nel parere di data 20 dicembre 2010 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo Lombardia n.1075/2010 in merito all'interpretazione del D.L. 78/2010 convertito nella L. 133/2010, con specifico riferimento all'esercizio di attività rientranti nelle finalità istituzionali dell'Amministrazione comunale poste in essere in via mediata e sussidiaria da soggetti terzi destinatari di contribuzione economica sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione;

visto il Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto la D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

visto l'articolo 10 della Legge Regionale 3 agosto 2015, n.22;

vista la legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 31 marzo 2010 e s.m.i.;

visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 di data 24 ottobre 2012;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 28 febbraio 2017, immediatamente esecutiva avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con i relativi allegati.";

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 28 febbraio 2017, immediatamente esecutiva avente ad oggetto "Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile. Esercizio finanziario 2017.";

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 28 febbraio 2017, immediatamente esecutiva avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017-2019 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.";

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la corretta imputazione della spesa da parte del Responsabile competente entro il termine del corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli:

–in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Settore Servizi;

–in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario,

ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di assegnare, per le motivazioni in premessa esposte, all'Associazione di promozione sociale Genitori in Dialogo con sede a Ledro un contributo economico di importo pari ad euro 700,00 a sostegno delle spese sostenute per il progetto "E-state con Genitori in Dialogo" realizzato nel periodo estivo, condividendo con i soggetti promotori le finalità dello stesso come in premessa delineate;
2. di stabilire che il contributo verrà liquidato in unica soluzione, dietro presentazione del rendiconto economico – finanziario riepilogativo delle spese effettivamente sostenute per la buona riuscita del progetto e delle relative entrate;
3. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 700,00 trova adeguato stanziamento al piano dei conti 1.04.04.01.001 Missione 12 Programma 05 Capitolo 1093000 Centro di Costo 30 dell'esercizio 2017;
4. di demandare al Responsabile del Settore Servizi l'adozione degli atti conseguenti e necessari al presente provvedimento;
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L;
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

Claudio Oliari

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

Lorenza Moresco